

«L'appello è atteso ma indietro non si torna»

Il traguardo si avvicina, ma per tagliarlo serviranno i tempi supplementari. Ne è convinto Giuseppe Pasini, che da quando si è insediato alla presidenza dell'Aib è sceso in campo personalmente per sostenere la causa del raccordo autostradale che collegherà Concesio a Sarezzo. «Era prevedibile che il Tar non riconoscesse il calcolo dell'extra costo del commissario Filippo Dadone, perchè i 58 milioni erano oggettivamente esagerati, anche se ovviamente non possiamo entrare nel merito della corrispondenza tra Anas e Ics-Salc, che dura ormai da dieci anni - ammette Giuseppe Pasini -. Ora bisognerà attendere la contromossa del costruttore. L'epilogo davanti al Consiglio di Stato è quasi fisiologico. I tempi si allungheranno, ma indietro non si torna: l'autostrada della Valtrompia va realizzata». Sulla stessa lunghezza d'onda il consigliere provinciale delegato ai Trasporti, Diego Peli: «Siamo di fronte a un grande risultato che avvicina l'apertura dei cantieri per un'opera fondamentale per il territorio, per l'economia e per la comunità bresciana nel suo complesso. Un'infrastruttura che darà slancio e rivitalizzerà la Valtrompia». Il presidente della Provincia Pier Luigi Mottinelli rivendica il ruolo del Broletto «che ha fatto sintesi della volontà degli amministratori e delle imprese del territorio che invocano l'avvio dei lavori. Ora seguiremo con attenzione gli sviluppi, confidando nel fatto che si trovi presto la soluzione per dare forma a un'opera strategica per l'intera provincia». C.REB.



Giuseppe Pasini, presidente Aib